XXI Festival d’autunno, conto alla rovescia per l’anteprima estiva con Fabio Concato a Soverato

Data: 8 dicembre 2024 | Autore: Nicola Cundò



XXI Festival d’autunno, conto alla rovescia per l’anteprima estiva con Fabio Concato a Soverato: «Continuo ancora a emozionarmi ogni sera. Non potrei salire sul palco altrimenti»

Continua ancora a emozionarsi ogni volta che sale sul palco, e lo afferma senza esitazione **Fabio Concato**: «*Non potrei continuare, altrimenti*», ci ha confermato. Concato sarà in Calabria il **prossimo 16 agosto**a Soverato per l’apertura dell’edizione 2024 del Festival d’autunno. Il concerto sarà la prima delle tre anticipazioni estive della kermesse ideata e diretta da **Antonietta Santacroce**, che si svolgerà poi ad ottobre per lo più nel centro storico di Catanzaro.

La data di Fabio Concato a Soverato rientra nel “Musico ambulante tour”, un titolo che dice tutto: «*Perché è proprio questo che sono, un musico ambulante* – ha detto -. *Mi piace ricordare ciò che mi disse una volta Lucio Dalla: quando gli chiesi del perché si esibisse ovunque, lui mi rispose che questo è il nostro compito, suonare e cantare tra la gente, portare momenti ed emozioni a chi ci vuole ascoltare, non importa se in un grande teatro o in un piccolo locale»*. E questo il pubblico di Fabio Concato l’ha capito bene, infatti ammette che questo tour «*Sta andando molto bene: in due anni abbiamo totalizzato circa 200 date, mi sembra un buon risultato anche se ho un’età, lo dico sempre agli organizzatori*», ha scherzato sottolineando gli oltre 45 anni di carriera. Cos’è cambiato dagli esordi ad oggi, soprattutto nel suo rapporto con il pubblico? «*Un tempo era distratto, ascoltava*

quello che c'era, oggi è molto più attento, seleziona bene ciò che vuole ascoltare e andare a vedere ». È sicuramente più interessato ad emozionarsi: «*Sì, il punto è questo: se io mi emoziono ancora è perché sono gli spettatori a farmi emozionare di rimando, perché si emozionano anche loro*».
Succederà anche a Soverato per il Festival d'autunno? «*Di sicuro si creerà una bella atmosfera*– ha predetto -, *si canterà tutti insieme, sarà molto bello*».

C'è una canzone con cui Fabio Concato si emoziona di più, che pensa possa rappresentarlo al meglio? «*Sì, c'è una canzone che amo di più tra quelle che ho scritto. Lo dico sempre senza problemi, l'ho saputo da subito, non appena l'ho scritta. È "Gigi", dedicata a mio padre che come tutti i papà è stato una persona importante per me; il mio poi amava ascoltare la musica e suonarla, anche se nella vita si è occupato di altro, ma per ragioni diverse*». Musicista anche lui, Gigi era a sua volta figlio d'arte, poiché i nonni paterni dell'autore di "Domenica bestiale" erano entrambi cantanti lirici (Concato è infatti il cognome della nonna, preso in prestito come nome d'arte da figlio e nipote, all'anagrafe Piccaluga): Fabio Concato è nato nella musica, ed esclude che avrebbe potuto fare altro nella vita: «*Se anche solo provo a mettere un chiodo in una parete per appendere un quadro, faccio solo danni con buchi enormi nel muro e il chiodo neanche rimane là e se ne cade. Potevo solo fare musica. La lirica? Mi sarebbe piaciuto, è bellissima, unica, ma troppo impegnativa, non è per me*», ha ammesso ridendo.

«*Ho voluto far precedere la ventunesima edizione del Festival dall'anteprima estiva con Fabio Concato perché è un artista unico, profondo e poetico* – ha aggiunto il direttore Santacroce -. *Tra i maggiori cantautori italiani di sempre, un emblema della musica d'autore, ha sempre mantenuto la sua autenticità e coerenza nel corso della carriera, evitando di seguire le mode del momento e rimanendo fedele al suo stile originale, lontano dalle tendenze commerciali e di massa, capace di conquistare in pieno l'emotività dei suoi ascoltatori*». Con lui, sul palco dell'Arena del Teatro Comunale di Soverato, ci sarà la sua band storica, con i suoi amici "musici": **Ornella D'Urbano**, al pianoforte e alle tastiere – suoi anche gli arrangiamenti -, **Gabriele Palazzi Rossi** alla batteria, **Stefano Casali** al basso, **Larry Tomassini** alle chitarre.

Le anticipazioni estive proseguiranno poi il **22 agosto**, sempre nel **Teatro Comunale di Soverato** con la comicità di **Uccio De Santis**e il suo nuovo esilarante spettacolo "Non so che fare prima", per un pubblico di tutte le età. Insieme a lui ci sarà il cast completo della famosa sit-com Mudù. Infine il 24 agosto, nella splendida Grangia di Montauro ci sarà ***Taragnawa – Moroccan Tarantella***, uno spettacolo che nasce dall'incontro tra la tarantella, appunto, e la musica tradizionale degli Gnawa, popolazione del Marocco.
Tutte le informazioni, anche in merito ai biglietti e agli abbonamenti, sono disponibili su Ticketone e sul sito del Festival d'autunno, sostenuto anche quest'anno da Regione Calabria/ Calabria Straordinaria, attraverso i fondi Pac 2014/20; dalla Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia e dalla Fondazione Carical, oltre che da vari Enti privati.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/xxi-festival-dautunno-conto-alla-rovescia-lanteprima-estiva-con-fabio-concato-soverato/141018